

PROCEDURE PER EVENTO PIENA DEL FIUME SERCHIO

NOME FASE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE PROCEDURA	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO	
ATTENZIONE	E' attivato quando il Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca comunica all'Ufficio Protezione Civile l'attivazione del Servizio di Piena con una portata compresa fra 200 e 599 mc./sec	P1	Attivazione Stato di Attenzione	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ATTENZIONE, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3	
				Informazione del personale reperibile facente parte del supporto al Ce.Si.	Centro Situazioni	-	
				Comunicazione alla ditta GF Scavi s.r.l., con sede operativa in località Piaggiane, golena del fiume, dell'attivazione del Servizio di Piena ai fini della possibile evacuazione.	Centro Situazioni	-	
				Comunicazione ai responsabili del pubblico esercizio "Ex Casina Rossa" di Ponte San Pietro dell'attivazione del Servizio di Piena ai fini di una possibile evacuazione.	Centro Situazioni	-	
		P2	Attivazione monitoraggio situazione in atto	Contatto informativo con provincia di Lucca e Ditta "Castori" in merito al Canale Ex-Cotonificio Oliva in località Piaggiane.	Centro Situazioni	-	
				Comunicare alle Associazioni di volontariato che hanno stipulato apposita convenzione con il Comune di Lucca di provvedere al monitoraggio del territorio comunale assegnatogli.	Centro Situazioni	-	
				Comunicare all'associazione di volontariato designata, l'attivazione del personale addetto alla chiusura delle paratie in località Piaggiane ed alla sirena del Piaggiane; Raccogliere tutte le segnalazioni provenienti da cittadini o altri enti e istituzioni inerenti le criticità in atto utilizzando l'apposito modulo per le segnalazioni; Mantenere il raccordo informativo con il referente della Provincia nelle figure dei Sorveglianti Idraulici.	Centro Situazioni	par. 5.3	
PRE-ALLARME	E' attivato quando la portata scaricata a valle della Diga Enel di Borgo a Mozzano supera i 600 mc/sec dallo sbarramento di Borgo a Mozzano	P3	Attivazione Stato di Pre-Allarme	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di PRE-ALLARME, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3	
		P4	Attivazione Unità di Crisi	Attivazione dell'Unità di Crisi Comunale. Per questo tipo di evento è prevista la partecipazione dei responsabili dei Settori Opere Pubbliche, Ambiente, Polizia Municipale, Politiche Sociali e il Coordinatore del Comitato Comunale di Volontariato.	Centro Situazioni	par. 5.3	
				Sentita l'Unità di Crisi e l'Ufficio Difesa del Suolo della Provincia valutazione se attivare il Centro Operativo Comunale convocando i titolari delle funzioni di supporto.	Centro Situazioni	-	
		P5	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio	Centro Situazioni, associazioni di volontariato	par. 3	
				Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni	par. 3	
		P6	Monitoraggio situazione in atto	Monitoraggio costante dei dati e delle comunicazioni che pervengono dagli enti e dal territorio.	Centro Situazioni	-	
		P7	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4	
		P8	Attività presidi idraulici		Attivare l'U.O. Difesa del Suolo comunale per eventuali adempimenti in merito alle opere idrauliche.	Centro Situazioni	-
					Predisporre il servizio riempimento e distribuzione sacchi di sabbia presso il Foro Boario e l'Unità Logistico Operativa in via delle Tagliate.	Centro Situazioni, Volontariato	-
					Inviare personale presso i presidi idraulici presenti sul Canale Ozzeri (loc. Pontetetto) per verificare il corretto funzionamento e segnalare e ventuali criticità.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali, Volontariato	par. 1.4
					Inviare personale presso i presidi idraulici situati in località S. Maria a Colle, Nozzano per verificare il corretto funzionamento e segnalare e ventuali criticità.		par. 1.4
					Inviare personale presso i presidi idraulici situati in località Monte S. Quirico, S. Cassiano a Vico, S. Vito, Tempagnano per verificare il corretto funzionamento e segnalare e ventuali criticità.		par. 1.4
					Inviare personale presso i presidi idraulici situati in località S. Concordio e Centro Storico per verificare il corretto funzionamento e segnalare e ventuali criticità.		par. 1.4
Inviare personale presso i presidi idraulici situati in località Massa Pisana e S. Michele in Escheto per verificare il corretto funzionamento e segnalare e ventuali criticità.	par. 1.4						
Inviare personale presso il ponte di Ponte S. Pietro per monitoraggio idrometrico.	-						
Ordinare l' evacuazione dell'esercizio commerciale "Casina Rossa" in località Ponte S. Pietro. Raccordarsi col Servizio di Piena, Dipartimento Provinciale Difesa del Suolo, per le procedure di chiusura delle paratie in prossimità del locale "Casina Rossa" in località Ponte S. Pietro e verificare l'effettiva chiusura delle paratie.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali				-		
Inviare personale presso i presidi idraulici situati in località S. Pancrazio per verificare il corretto funzionamento e segnalare e ventuali criticità.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali, Volontariato				par. 1.4		
Ordinare al personale volontario il monitoraggio a vista del livello del fiume Serchio nel piazzale della Ditta Toscana Cave s.r.l.	Centro Situazioni, Volontariato	-					
Ordinare la chiusura della paratie in prossimità della Ditta Toscana Cave s.r.l. quando il livello del fiume lambisce il piazzale.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali	-					
Ordinare alla Ditta Toscana Cave s.r.l. l' evacuazione del piazzale di lavorazione in loc. Piaggiane e disporre la chiusura delle paratie ivi presenti.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali	-					
Inviare personale presso il canale dell'Ex-Cotonificio Oliva per verificare la situazione in atto.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali, Volontariato	-					
Attivazione della sirena del Piaggiane.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali, Volontariato	-					
Ordinare alla Croce Verde di Ponte a Moriano la chiusura della paratia in prossimità della stazione ferroviaria del Piaggiane.	Centro situazioni, Reperibilità/Servizi Tecnici comunali, Volontariato	-					

ALLARME	E' attivato quando la portata scaricata a valle della Diga Enel di Borgo a Mozzano supera i 800 mc/sec dallo sbarramento di Borgo a Mozzano	P9	Attivazione Stato di Allarme	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
		P10	Attivazione C.O.C.	Predisposizione comunicazione di attivazione del C.O.C., firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Attivare la comunicazione con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca, con la Provincia di Lucca e con la Regione Toscana circa l'evento.	Centro Situazioni	par. 1.3
		P11	Attività C.O.C.	Monitoraggio costante dei dati e delle comunicazioni che pervengono dagli enti e dal territorio.	Funzione 1 Tecnico Scientifica e Funzione 6 Censimento Danni Persone e Cose	-
				Coordinamento di tutte le associazioni di Volontariato coinvolte per il superamento dell'emergenza e i volontari impiegati nel Ce.Si.	Funzione 3 Volontariato	-
				Comunicazione, tramite la sala radio, ai volontari impiegati sul territorio delle disposizioni provenienti dall'Unità di Crisi e dal C.O.C.		
				Provvede, in base alle risorse in possesso delle varie associazioni di volontariato, ad impiegarle in funzione delle segnalazioni pervenute al Ce.Si. per risolvere le criticità.		
				Provvede, se l'evolversi del fenomeno lo rende necessario ad attivare e a seguito inviare i volontari nelle Aree di Attesa per la popolazione, per informazioni e per l'eventuale predisposizione della fase di evacuazione.		
				Utilizzo dei materiali e dei mezzi disponibili e appartenenti all'Ente secondo le criticità in atto.	Funzione 4 Materiali e Mezzi	-
				Contatto con le Ditte che operano per l'Ente per la risoluzione delle criticità in atto.		
				In caso di allagamenti attivazione le ditte e le associazioni di volontariato per il pompaggio dell'acqua dalle zone allagate.		
				Invio personale tecnico nelle aree oggetto di interventi.	Funzione 5 Servizi essenziali ed attività scolastica	-
				Richiesta di materiali e mezzi al Centro Situazioni della Provincia di Lucca, qualora sia necessario.		
		Mantiene costantemente aggiornata la situazione relativa all'efficienza e agli interventi sulla rete dei servizi essenziali erogati sul territorio (energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti).				
Delimitazione e controllo delle aree a rischio al verificarsi dell'emergenza.						
Predisposizione del presidio dei Cancelli predisposti.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-				
Regolamentazione dei trasporti e della circolazione al fine di interdire il traffico nelle aree a rischio.						
Indirizzo e regolamentazione dei soccorsi.						
Informazione alla popolazione sull'evento in corso.	Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-				
Definizione di un quadro conoscitivo numerico della popolazione interessata dall'evento ed evacuata.						
Definizione di un quadro conoscitivo delle disponibilità d'alloggiamento in relazione al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, ostelli, ecc.).						
P7	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4		
P12	Attività Associazioni di Volontariato	Comunicare al Ce.Si. ogni notizia inerente le criticità in atto.	Le organizzazioni di volontariato impiegate sul territorio	par. 4.1		
		Assistenza alla popolazione.				
		Attivazione della sirena del Piaggione				
		Attivazione dei volontari che si recano alla sede del Ce.Si.				
		Allestimento presso la sede del Ce.Si. della sala radio	Le organizzazioni di Volontariato impiegate nel Ce.Si.			
ALLARME-EVACUAZIONE	Viene attivato lo Stato di Allarme-evacuazione allorché, avendo superato lo scarico di 800 m/sec dallo sbarramento a Borgo a Mozzano si ravvisi la necessità di evacuare la popolazione delle zone del territorio comunale interessate da da problemi di rischio idraulico legati alla piena del serchio ed al reticolo idrografico secondario	P13	Attivazione Stato di Allarme-Evacuazione	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME-EVACUAZIONE, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
		P13	Esecuzione Allarme-Evacuazione	Valutare se provvedere alla predisposizione dell'Ordinanza di evacuazione della popolazione e predisposizione, in base alle criticità in atto, il contenuto dell'Ordinanza.	Unità di Crisi, Centro Situazioni	par. 5.3
				Emissione, almeno ogni tre ore, informative sull'evolversi della situazione indirizzate alla cittadinanza, Prefetto, al Ce.Si. provinciale e al Ce. Si. Regionale.	Centro Situazioni, Ufficio stampa	par. 1.3
				Coordinamento delle associazioni di volontariato impegnate nelle operazioni di diffusione del comunicato.	Funzione 3 Volontariato	-
Invio del personale volontario designato nelle aree di attesa delle zone interessate dall'allarme-evacuazione, per prestare assistenza alla popolazione e dare informazioni secondo le indicazioni provenienti dal Ce.Si.						
		Se l'evacuazione interessa la frazione del Piaggione ordinare al personale volontario di provvede all'attivazione della sirena del Piaggione.				
P14	Assistenza alla popolazione	Sistemare la popolazione evacuata presso le Aree di Ricovero	Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-		

PROCEDURE PER EVENTO METEO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E TEMPORALI FORTI

NOME FASE	CODICE COLORE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVITA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
NORMALITA'	VERDE	In caso di emissione di previsione di Codice VERDE per rischio idrogeologico-idraulico o temporali forti	A0	Reperibilità	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di comunicazioni da parte del Centro Funzionale Regionale	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	
VIGILANZA	GIALLO	In caso di emissione di previsione di Codice GIALLO per rischio idrogeologico-idraulico o temporali forti.	A1	Monitoraggio meteo	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Controllare l'evoluzione del fenomeno sul sito web del Centro Funzionale rapportandosi con i servizi tecnici, i vigili urbani, il volontariato al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un probabile evento.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio	
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di ulteriori comunicazione da parte del Centro Funzionale Regionale.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
			A2	Attivazione Stato di Emergenza.	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di VIGILANZA, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati. Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio	Centro Situazioni	par. 5.3
			A3	Vigilanza Comunale	Pre-attivare le Associazione di Volontariato che abbiano stipulato convenzione per il monitoraggio del territorio comunale.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	par. 5.3
					Pre-attivare il personale del Comando Polizia Municipale.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	par. 5.3
					Pre-attivare il personale della Reperibilità Comunale.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	par. 5.3
			A4	Azioni preventive	Contattare telefonicamente i Settori Strade, Traffico, Ambiente e il Comprensorio di Bonifica Toscana Nord al fine di verificare la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee nel sistema drenaggio urbano, del reticolo idraulico minore e delle infrastrutture di competenza (occlusione, malfunzionamenti, sotto-dimensionamenti, lavori in corso, criticità pregresse) in particolare nelle zone di pertinenza del reticolo fluviale, depresse, di ristagno, le tombature, zone a particolare suscettibilità al dissesto idrogeologico. Attivare tutte le delle misure di prevenzione ritenute idonee, di concerto con i Settori Strade, Traffico, Ambiente e il Comprensorio di Bonifica Toscana Nord, in merito alle condizioni di vulnerabilità riscontrate.	Centro Situazioni	-
			A5	Azioni evento in corso	Attivazione della Reperibilità Comunale in merito agli interventi da intraprendere durante l'evento. A seconda dell'evoluzione del fenomeno attivare il presidio dei punti più critici e, ove necessario, attivare la predisposizione delle misure di prevenzione.	Centro Situazioni di concerto con i Settori Strade, Traffico, Ambiente e il Comprensorio di Bonifica Toscana Nord.	-
			A6	Raccordo informativo	Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità.	Centro Situazioni	par. 1.3
ATTENZIONE	ARANCIONE	In caso di emissione di Allerta – Codice ARANCIO per rischio idrogeologico-idraulico o temporali o al manifestarsi delle prime criticità nei punti critici.	A1	Monitoraggio meteo	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Controllare l'evoluzione del fenomeno sul sito web del Centro Funzionale rapportandosi con i servizi tecnici, i vigili urbani, il volontariato al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un probabile evento.	Ce.Si.	
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di ulteriori comunicazione da parte del Centro Funzionale Regionale.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	
			A2	Attivazione Stato di Emergenza.	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ATTENZIONE, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati. Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio	Centro Situazioni	par. 5.3
			A4	Azioni preventive	Contattare telefonicamente i Settori Strade, Traffico, Ambiente e il Comprensorio di Bonifica Toscana Nord al fine di verificare la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee nel sistema drenaggio urbano, del reticolo idraulico minore e delle infrastrutture di competenza (occlusione, malfunzionamenti, sotto-dimensionamenti, lavori in corso, criticità pregresse) in particolare nelle zone di pertinenza del reticolo fluviale, depresse, di ristagno, le tombature, zone a particolare suscettibilità al dissesto idrogeologico.	Centro Situazioni	-
					Attivare tutte le delle misure di prevenzione ritenute idonee, di concerto con i Settori Strade, Traffico, Ambiente e il Comprensorio di Bonifica Toscana Nord, in merito alle condizioni di vulnerabilità riscontrate.	Centro Situazioni di concerto con i Settori Strade, Traffico, Ambiente e il Comprensorio di Bonifica Toscana Nord.	-
					Attivazione della Reperibilità Comunale al fine di garantisce la copertura del presidio tecnico in grado di assicurare in via continuativa la valutazione tecnico-operativa dell'evoluzione dell'evento e la pianificazione di eventuali azioni di prevenzione e contrasto.	Centro Situazioni	-
			A6	Raccordo informativo	Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità.	Centro Situazioni	par. 1.3
			A7	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato per l'invio di squadre per il monitoraggio del territorio ed il presidio dei punti critici. Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato Centro Situazioni	par. 3
			A8	Monitoraggio evento sul territorio	Invio di squadre di volontari sul territorio per il monitoraggio.	Centro Situazioni	-
Raccolta delle informazioni derivanti dal monitoraggio costante dell'evoluzione dell'evento, e dalle segnalazioni che pervengono direttamente al Centro Situazioni. Collegamento costante con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca e il Ce.Si. della Provincia di Lucca sulla situazione in atto.	Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 1.3 par. 1.3					

			A9	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4
			A10	Attività durante il periodo di validità allerta e/o durante l'evento	Valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento alle informazioni provenienti da monitoraggio delle associazioni di volontariato, dai presidi territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini Valutazione, per le aree del territorio potenzialmente più a rischio, le misure di salvaguardia eventualmente da attivare immediatamente e pianificazione le azioni da attivare in una fase successiva. Verifica necessità di attivare la fase di preallarme e/o di attivare il Centro Operativo Comunale.	Reperibilità Comunale Reperibilità Comunale/Servizi Tecnici Comunali	- -
			A11	Raccordo informativo	Mantenere un costante raccordo informativo con la Provincia, Prefettura e Associazioni di volontariato. Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità, le determinazioni assunte, le attività in essere e le eventuali criticità. Predisporre periodicamente una sintesi delle principali criticità in atto, delle misure di contrasto attivate, delle risorse pubbliche, private e di volontariato attivate e trasmissione al Ce.Si provinciale	Centro Situazioni Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 1.3
PRE-ALLARME	ROSSO	In caso di emissione di Allerta – Codice ROSSO per rischio idrogeologico-idraulico o temporali, oppure scenario in atto, manifestarsi di criticità significative, informazioni circa la possibile vulnerabilità delle opere di difesa, persistenza/peggioramento dei fenomeni.	A1	Monitoraggio meteo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	Vedi sopra.
			A2	Attivazione Stato di Emergenza	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di PRE-ALLARME, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati. Informazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio. Collegamento costante con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca e la Provincia di Lucca sulla situazione in atto.	Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 5.3 par. 5.3 par. 1.3
			A6	Raccordo informativo	Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità.	Centro Situazioni	par. 1.3
			A9	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni, Ufficio Stampa	par. 4
			A12	Attivazione C.O.C.	Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) valutando l'opportunità di convocare i rappresentati di altri enti ed istituzioni facenti parti del Sistema di Protezione Civile. Convocazione dei titolari delle funzioni di supporto attivate, dei soggetti a supporto della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 5.3 par. 5.3
			A13	Monitoraggio attivo dell'evento sul territorio	Invio di squadre di volontari sul territorio per monitoraggio. Estensione della vigilanza del territorio nelle aree di versante in corrispondenza dei dissesti rilevati precedentemente all'evento in corso. Raccolta delle informazioni derivanti dal monitoraggio costante dell'evoluzione dell'evento e dalle segnalazioni che pervengono direttamente al Centro Situazioni, verifica e attuazione degli opportuni interventi. Verifica della presenza dei responsabili di cantiere nelle aree oggetto di interventi di messa in sicurezza del territorio e mantenimento di contatto diretto con il C.O.C. segnalando l'insorgenza di eventuali dissesti e pericoli. Collegamento costante con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca e la Provincia di Lucca sulla situazione in atto.	Funzione 3 Volontariato Funzione 1 Tecnico Scientifica, Funzione 3 Volontariato, Funzione 4 Materiali e Mezzi Funzione 1 Tecnico Scientifica, Funzione 4 Materiali e Mezzi Funzione 4 Materiali e Mezzi	- - par. 1.2 -
			A14	Attività di contrasto	Inviare le squadre di volontariato a presidio dei punti critici e nei punti di controllo accessi (CANCELLI) delle zone a rischio elevato e molto elevato. Predisporre la messa in sicurezza delle vetture, cassonetti o altro materiale che si ritiene possa aggravare la condizione di rischio dalle zone a rischio elevato/molto elevato (vedere cartografia). Preparazione dell'eventuale evacuazione delle zone a rischio elevato/molto elevato (vedere cartografia): allertamento delle squadre di volontariato pronte a presidiare le aree di attesa e le strutture di accoglienza coperte.	Funzione 3 Volontariato Funzione 7 Strutture Operative Locali - Viabilità Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	- - -
ALLARME	ROSSO	Evento in atto corrispondente a scenario da Codice Rosso, manifestarsi di gravi criticità diffuse segnalate nel territorio, probabile compromissione delle opere di difesa o indicatori di attivazione di processi di dissesto in atto. Necessità di coordinamento strategico-istituzionale tra le varie componenti nell'ambito del proprio ambito territoriale.	A1	Monitoraggio meteo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	Vedi sopra.
			A2	Attivazione Stato di Emergenza	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati. Informazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio. Collegamento costante con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca e la Provincia di Lucca sulla situazione in atto.	Centro Situazioni Centro Situazioni Centro Situazioni	par.5.3 par.5.3 par.1.3
			A6	Raccordo informativo	Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità.	Centro Situazioni	par. 1.3
			A9	Informazione alla popolazione durante evacuazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere ed emissione, almeno ogni tre ore, informative sull'evolversi della situazione. Divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni/C.O.C. Centro Situazioni/C.O.C.	- par. 4
			A12	Attivazione C.O.C.	Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) valutando l'opportunità di convocare i rappresentati di altri enti ed istituzioni facenti parti del Sistema di Protezione Civile (Unità di crisi). Convocazione dei titolari delle funzioni di supporto attivate, dei soggetti a supporto della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 5.3 par. 5.3
			A15	Assistenza alla popolazione	Invio di volontari nelle Aree di Attesa. Assistenza della popolazione nelle Aree di attesa. Assistenza della popolazione per l'eventuale predisposizione della fase di evacuazione. Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione. Invio di uomini e mezzi presso le Aree di Ricovero. Invio di squadre miste a presidio delle vie di deflusso. Attivazione della sirena del Piaggione che indica alla popolazione la fase di "pre allarme".	Centro Situazioni Funzione 3 Volontariato Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione Funzione 9 Assistenza alla Popolazione Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione Funzione 7 Strutture Operative Locali - Viabilità Ce.Si., Funzione 3 Volontariato	- - - - - - par. 4.1

			A16	Evacuazione della popolazione	Predisposizione dell'Ordinanza di allontanamento della popolazione dalle zone a rischio verso le aree di attesa e firma da parte del Sindaco	Centro Situazioni	par. 5.3
			A16	Evacuazione della popolazione	Predisposizione e comunicazione alla popolazione dello Stato di allarme-evacuazione tramite personale e mezzi del Comando della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine, delle Organizzazioni di Volontariato e di mezzi di comunicazione (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni, Ufficio stampa	par. 4
			A16	Evacuazione della popolazione	Se necessario attivazione della sirena del Piaggione. Se l'attivazione non fosse possibile dal C.O.C. la sirena è attivata dalla Croce Verde di Ponte a Moriano.	Ce.Si, Funzione 3 Volontariato	par. 4.1
			A16	Evacuazione della popolazione	Raccordo informativo con Prefettura, FF.OO., VV.F, ASL	Centro Situazioni (se attivata l'Unità di Crisi)	-
			A17	Attività C.O.C	Predisposizione di tutte le operazioni di soccorso in raccordo con i referenti FF.OO, VV.F. ASL presenti.	Funzione 4 Materiali e Mezzi	-
			A17	Attività C.O.C	Predisposizione delle iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.	Funzione 4 Materiali e Mezzi, Funzione 9 Assistenza alla popolazione	-
			A17	Attività C.O.C	Disposizione eventuali interventi urgenti.	Funzione 4 Materiali e Mezzi	-
			A17	Attività C.O.C	Interdizione completa delle aree e delle viabilità a rischio.	Funzione 7 Strutture Operative Locali - Viabilità	-
			A17	Attività C.O.C	Verifica delle condizioni di sicurezza dei presidi territoriali ed eventuale rientro/spostamento degli operatori e delle altre squadre operative attivate.	Funzione 4 Materiali e Mezzi	-

PROCEDURE PER EVENTO METEO VENTO

NOME FASE	CODICE COLORE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVITA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
NORMALITA'	VERDE	In caso di emissione di previsione di Codice VERDE per rischio vento nel Bollettino di Sintesi delle Criticità	A0	Reperibilità	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di comunicazioni da parte del Centro Funzionale Regionale	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
VIGILANZA	GIALLO	In caso di emissione di previsione di Codice GIALLO per rischio vento nel Bollettino di Sintesi delle Criticità	A1	Monitoraggio meteo	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Controllare l'evoluzione del fenomeno sul sito web del Centro Funzionale rapportandosi con il servizi tecnici, i vigili urbani, il volontariato al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un probabile evento.	Ce.Si.	par. 1.1
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di ulteriori allerta meteo.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
			A2	Attivazione Stato di Emergenza.	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di VIGILANZA-CODICE GIALLO, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
					Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio	Centro Situazioni	par. 5.3
			A3	Azioni preventive	Verificare la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali (es.: strutture temporanee instabili, presenza di piante indebolite, concomitanza con altri eventi tipo neve/ghiaccio, incendi, dissesti di versante, attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose) e attivazione delle relative misure di prevenzione/messa in sicurezza.	Centro Situazioni, reperibilità/servizi tecnici	-
					Verificare la presenza sul territorio comunale di lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento e attivazione delle relative misure di prevenzione/messa in sicurezza.	Centro Situazioni, reperibilità/servizi tecnici	-
					Verificare i punti critici presenti sul territorio comunale individuati in sede di pianificazione e attivazione le relative misure di prevenzione/messa in sicurezza.	Centro Situazioni, reperibilità/servizi tecnici	-
			A4	Raccordo informativo	Mantenere un costante raccordo informativo con la Provincia, Prefettura e Associazioni di volontariato.	Centro Situazioni	par. 1.3
					Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità.	Centro Situazioni	
ATTENZIONE	ARANCIONE	In caso di emissione di allerta - Codice ARANCIONE per rischio vento o al manifestarsi delle prime criticità.	A1	Monitoraggio meteo	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Controllare l'evoluzione del fenomeno sul sito web del Centro Funzionale rapportandosi con il servizi tecnici, i vigili urbani, il volontariato al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un probabile evento.	Ce.Si.	par. 1.1
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di ulteriori allerta meteo.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
			A2	Attivazione Stato di Emergenza.	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ATTENZIONE - CODICE ARANCIONE, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
					Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio	Centro Situazioni	
			A3	Azioni preventive	Attivazione dei servizi tecnici competenti per le attività di valutazione tecnico-operativa in modalità H24 e di pronto intervento .	Centro Situazioni	-
					Attivazione delle organizzazioni del volontariato per l'eventuale supporto durante le attività di soccorso e assistenza alla popolazione.	Centro Situazioni	-
					Verifica e organizzazione dell'effettiva copertura di personale al fine di garantire, se necessario, l'attivazione e il presidio del centro operativo e delle attività previste nella fase di pre-allarme e allarme, informando anche i responsabili di tutti i settori potenzialmente coinvolti (Settore Opere Pubbliche, Settore Polizia Municipale).	Centro Situazioni	-
					Verificare l'efficienza e l'effettiva disponibilità delle Ditte e delle Associazioni di Volontariato con mezzi e risorse indispensabili a garantire le necessarie azioni di contrasto, l'eventuale pronto intervento.	Centro Situazioni	-
					Attivare le misure di messa in sicurezza o interdizione preventiva delle aree a particolare rischio (punti critici) per evento vento o dovuti a situazioni locali (es. es.: strutture temporanee instabili, concomitanza con altri eventi tipo neve/ghiaccio, incendi, dissesti di versante, attività all'aperto con presenza di persone, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee).	Centro Situazioni	-
			A4	Raccordo informativo	Mantenere un costante raccordo informativo con la Provincia, Prefettura e Associazioni di volontariato.	Centro Situazioni	par. 1.3
					Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità, le determinazioni assunte, le attività in essere e le eventuali criticità.	Centro Situazioni	
					Predisporre periodicamente una sintesi delle principali criticità in atto, delle misure di contrasto attivate, delle risorse pubbliche, private e di volontariato attivate e trasmissione al Ce.Si provinciale	Centro Situazioni	

			A5	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione in atto/prevista e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni, Ufficio stampa	
			A6	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio. Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato Centro Situazioni	par. 3
			A7	Attività Funzione Tecnica	Valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento alle informazioni provenienti da monitoraggio delle associazioni di volontariato, dai presidi territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini Verifica necessità di attivare la fase di preallarme e/o di attivare il Centro Operativo Comunale se non già attivato e le procedure per la salvaguardia e l'assistenza della popolazione ritenute opportune in rapporto alla criticità prevista	Reperibilità/Servizi tecnici Ce.Si., Reperibilità/Servizi tecnici	- -
PRE-ALLARME	ROSSO	In caso di emissione di allerta - Codice ROSSO per rischio vento o al manifestarsi di criticità diffuse nel territorio e informazioni circa la possibile compromissione prolungata delle infrastrutture di trasporto e dell'erogazione dei servizi essenziali.	A1	Monitoraggio meteo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	Vedi sopra.
			A2	Attivazione Stato di Emergenza	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di PRE-ALLARME - CODICE ROSSO, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati. Informazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio. Collegamento costante con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca e la Provincia di Lucca sulla situazione in atto.	Centro Situazioni Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 5.3 par. 1.3
			A4	Raccordo informativo	Mantenere un costante raccordo informativo con la Provincia, Prefettura e Associazioni di volontariato. Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità, le determinazioni assunte, le attività in essere e le eventuali criticità. Predisporre periodicamente una sintesi delle principali criticità in atto, delle misure di contrasto attivate, delle risorse pubbliche, private e di volontariato attivate e trasmissione al Ce.Si provinciale	Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 1.3
			A5	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto/prevista e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni e Ufficio Stampa	par. 4
			A6	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio. Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato Centro Situazioni	par. 3
			A8	Attivazione C.O.C.	Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e valutando l'opportunità di convocare i rappresentatanti di altri enti ed istituzioni facenti parti del Sistema di Protezione Civile (Unità di Crisi). Convocazione dei titolari delle funzioni di supporto attivate, dei soggetti a supporto della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni Centro Situazioni	par. 5.3
			A9	Attività C.O.C.	Valutare l'eventuale interdizione di particolari ambiti particolarmente pericolosi (parchi alberati ad accesso pubblico, viabilità in cui sia nota la propensione alla caduta di piante, aree sottostanti strutture pericolanti). Controllo delle aree e delle infrastrutture potenzialmente più esposte. Attivazione delle misure di prevenzione con coinvolgimento della popolazione nelle zone a maggior rischio. Valutazione circa la necessità di attivare la fase di allarme.	Funzione 1 Tecnico Scientifica, Funzione 4 Materiali e Mezzi, Funzione 7 Strutture Operative Locali - Viabilità, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	- - -
			A10	Assistenza alla popolazione	Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale evacuazione.	Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla popolazione	-

ALLARME		Evento vento in atto o al manifestarsi di gravi criticità diffuse segnalate nel territorio, informazioni circa la grave compromissione prolungata e diffusa delle infrastrutture di trasporto e dell'erogazione dei servizi essenziali, grave pericolo per le persone all'esterno degli edifici.	A1	Monitoraggio meteo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	Vedi sopra.
			A2	Attivazione Stato di Emergenza, e Unità di Crisi	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME - CODICE TROSSO, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
					Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. (se non già attivato) e Unità di Crisi, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	
			A4	Raccordo informativo	Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni	par. 1.3
					Mantenere un costante raccordo informativo con la Provincia, Prefettura e Associazioni di volontariato.	Centro Situazioni	
					Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità, le determinazioni assunte, le attività in essere e le eventuali criticità.	Centro Situazioni	
			A5	Informazione alla popolazione durante evacuazione	Predisporre periodicamente una sintesi delle principali criticità in atto, delle misure di contrasto attivate, delle risorse pubbliche, private e di volontariato attivate e trasmissione al Ce.Si provinciale	Centro Situazioni	par. 4
					Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere ed Emissione, almeno ogni tre ore, informative sull'evolversi della situazione.	Centro Situazioni, Ufficio stampa	
			A10	Assistenza alla popolazione	Divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	-
					Invio di volontari nelle Aree di Attesa.	Centro Situazioni	
					Assistenza della pololazione nelle Aree di attesa.	Funzione 3 Volontariato	
					Assistenza della pololazione per l'eventuale predisposizione della fase di evacuazione.	Funzione 3 Volontariato	
					Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione.	Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla popolazione	
			A11	Evacuazione della popolazione	Invio di uomini e mezzi presso le Aree di Ricovero	Funzione 3 Volontariato, Funzione 4 materialie Mezzi, Funzione 9 Assistenza alla popolazione	-
Invio di squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 3 Volontariato, Funzione 7 Strutture Operative Locali - Viabilità	-					
Predisposizione dell'Ordinanza di allontanamento della popolazione dalle zone a rischio verso le aree di attesa e firma da parte del Sindaco	Centro Situazioni	-					
Comunicazione alla popolazione interessata dell'ordinanza di evacuazione tramite personale e mezzi del Comando della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine, delle Organizzazioni di Volontariato e di mezzi di comunicazione (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4					
Raccordo informativo con Prefettura, FF.OO., VV.F, ASL	Centro Situazioni/Unità di Crisi	-					
		Interdizione completa delle aree e delle viabilità a rischio .	Funzione 4 materiali e mezzi, Funzione 7 Strutture Operative Locali - Viabilità	-			
		Eventuale rientro del proprio personale tecnico e volontario sul territorio potenzialmente esposto al rischio vento relativamente alla loro incolumità.	Centro Situazioni/Unità di Crisi	-			

PROCEDURE PER EVENTO NEVE E GELO A BASSA QUOTA

NOME FASE	CODICE COLORE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVITA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
NORMALITA'	VERDE	In caso di emissione di previsione di Codice VERDE ¹ per rischio neve o ghiaccio nel Bollettino di Sintesi delle Criticità	A0	Reperibilità	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento dicomunicazioni da parte del Centro Funzionale Regionale	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
VIGILANZA	GIALLO	In caso di emissione di previsione di Codice GIALLO ² per rischio neve o ghiaccio nel Bollettino di Sintesi delle Criticità	A1	Monitoraggio meteo	Reperibilità telefonica e fax H24.	Ce.Si. durante l'orario di apertura dell'Ufficio Polizia Municipale (PM) o Reperibilità Protezione Civile (CV) fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
					Controllare l'evoluzione del fenomeno sul sito web del Centro Funzionale rapportandosi con il servizi tecnici, i vigili urbani, il volontariato al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un probabile evento.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio	par.1.1
					Garantire le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di ulteriori allerta meteo.	Ce.Si. Durante l'orario di apertura dell'Ufficio PM o CV fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio	-
			A2	Operazioni preventive	Al ricevimento dell'allerta meteo, comunicare alle Ditte incaricate di procedere alla salatura preventiva dei tratti collinari individuati nell'Appendice 1, secondo idisciplinari di incarico d'intesa stipulati.	Centro Situazioni	-
					Al ricevimento dell'allerta meteo, verificare la sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio quali attività all'aperto o che creino un particolare flusso e concentrazione di persone.	Centro Situazioni	-
			A3	Attivazione Stato di Emergenza.	Al ricevimento dell'allerta meteo, valutare la possibilità di adottare un'ordinanza di chiusura dei plessi scolastici.	Centro Situazioni	-
					Predisposizione delle comunicazione di attivazione dello Stato di VIGILANZA-CODICE GIALLO, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
			A4	Raccordo informativo	Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e ai soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio	Centro Situazioni	-
					Mantenere un costante raccordo informativo tra il CE.sl. e gli altri soggetti facenti parte il Sistema Regionale di Protezione Civile (Regione, Provincia e Associazioni di volontariato).	Centro Situazioni	-
					Se necessario, rapportarsi con il Coordinamento Operativo della Viabilità eventualmente attivato nella sala integrata Provincia-Prefettura.	Centro Situazioni	par. 1.3
Segnalare prontamente alla Provincia l'insorgere di criticità nella percorribilità delle strade, in particolare rispetto a condizioni di isolamento ed eventuali black-out prolungati di energia elettrica.	Centro Situazioni	-					
ATTENZIONE	ARANCIONE	In caso di emissione di Allerta – Codice ARANCIONE ³ per rischio neve o al manifestarsi delle prime criticità nelle infrastrutture di trasporto e problemi localizzati delle infrastrutture dei servizi essenziali.	A1	Monitoraggio meteo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	-
			A2	Operazioni preventive	Vedi sopra.	Vedi sopra.	-
			A3	Attivazione Stato di Emergenza e C.O.C.	Predisposizione della comunicazione di attivazione dello Stato di ATTENZIONE-CODICE ARANCIONE, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
					Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C., firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	-
			A4	Raccordo informativo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	-
			A5	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato	par. 3
					Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni	-
			A6	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione in atto/prevista e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par.4
			A7	Viabilità	A partire dall'inscso effettivo dell'evento neve e gelo effettuare il monitoraggio della situazione di transitabilità dei tratti di viabilità comunale principale e tenere costantemente informata la S.O.P.I.	FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI	-
					A partire dall'inscso effettivo dell'evento neve e gelo continuare il servizio di salatura/spalatura del Viale Europa	Centro Situazioni	-
In caso di necessità predisporre i servizi di spalatura e/o ulteriore salatura secondo i protocolli del Settore Opere Pubbliche	FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI	-					
Qualora durante il monitoraggio venga rilevata la presenza di problematiche che possano impedire il regolare transito dei mezzi per il trasporto scolastico, valutare la possibilità di contattare le ditte dei trasporti per informarle sulla situazione prevista e/o in atto per l'adeguamento dei mezzi alle condizioni previste e/o in atto e di adottare un'ordinanza di eventuale chiusura dei plessi scolastici.	FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	-					
Qualora durante il monitoraggio venga rilevata la presenza di problematiche di blocco del traffico, tiene costantemente informata la Provincia sulla situazione/evoluzione del blocco e sull'attività di gestione in corso fino al termine della criticità.	FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI – VIABILITA'	-					
Stabilire ed attuare se necessario, tutte quelle attività opportune per il superamento delle criticità in atto legate al blocco del traffico.	FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI – VIABILITA'	-					

			A8	Assistenza alla popolazione	Qualora durante il monitoraggio venga rilevata la presenza di problematiche di blocco del traffico, anche su tratti autostradali che ricadono nel territorio comunale, organizza l'attività di assistenza alla popolazione bloccata mediante l'utilizzo del volontariato di protezione civile (distribuzione pasti e bevande caldi, distribuzione coperte, informazione sulla situazione in atto, ecc.) raccordandosi con la Funzione 7 per concordare le modalità di accesso e di esecuzione dell'attività. In caso di necessità contatta la Provincia di Lucca per attività di supporto relative all'organizzazione dell'assistenza alla popolazione tra le quali l'attivazione di ulteriori risorse del volontariato di protezione civile da impiegare In caso di necessità effettua, secondo le competenze proprie del volontariato di protezione civile, tutti quegli interventi di assistenza alla popolazione che si rendono necessari per il superamento dell'emergenza Valuta la necessità ed eventualmente contatta la centrale operativa 118 per la valutazione dell'emergenza sanitaria e la conseguente attivazione delle procedure sanitarie che la stessa riterrà opportune. Garantisce l'attività di assistenza ed informazione alla popolazione.	FUNZIONE 3 VOLONTARIATO	-
			A8	Assistenza alla popolazione	In caso di necessità contatta la Provincia di Lucca per attività di supporto relative all'organizzazione dell'assistenza alla popolazione tra le quali l'attivazione di ulteriori risorse del volontariato di protezione civile da impiegare	FUNZIONE 3 VOLONTARIATO	-
			A8	Assistenza alla popolazione	In caso di necessità effettua, secondo le competenze proprie del volontariato di protezione civile, tutti quegli interventi di assistenza alla popolazione che si rendono necessari per il superamento dell'emergenza	FUNZIONE 3 VOLONTARIATO	-
			A8	Assistenza alla popolazione	Valuta la necessità ed eventualmente contatta la centrale operativa 118 per la valutazione dell'emergenza sanitaria e la conseguente attivazione delle procedure sanitarie che la stessa riterrà opportune.	FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	-
			A8	Assistenza alla popolazione	Garantisce l'attività di assistenza ed informazione alla popolazione.	FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	-
PRE-ALLARME	ROSSO	In caso di emissione di Allerta – Codice ROSSA ⁴ per rischio neve o ghiaccio o al manifestarsi criticità diffuse segnalate nel territorio, informazioni circa la possibile compromissione prolungata della fruibilità delle infrastrutture principali e delle infrastrutture dei servizi essenziali, persistenza/peggioramento dei fenomeni.	A1	Monitoraggio meteo	Vedi sopra.	Vedi sopra.	-
			A2	Operazioni preventive	Al ricevimento dell'allerta meteo, comunicare alle Ditte incaricate di procedere alla salatura preventiva dei tratti individuati nell'Appendice 1, secondo i disciplinari di incarico stipulati. Al ricevimento dell'allerta meteo, valutare la possibilità di adottare un'ordinanza di chiusura dei plessi scolastici. Qualora durante il monitoraggio venga rilevata la presenza di problematiche che possano impedire il regolare transito dei mezzi per il trasporto scolastico, valutare la possibilità contattare le ditte dei trasporti per informarle sulla situazione prevista e/o in atto per l'adeguamento dei mezzi alle condizioni previste e/o in atto. Eventuale messa in sicurezza delle vetture, cassonetti o altro materiale che si ritiene possa intralciare l'azione di mezzi per il contrasto di neve/ghiaccio. Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile.	Centro Situazioni	-
			A2	Operazioni preventive	Qualora durante il monitoraggio venga rilevata la presenza di problematiche che possano impedire il regolare transito dei mezzi per il trasporto scolastico, valutare la possibilità contattare le ditte dei trasporti per informarle sulla situazione prevista e/o in atto per l'adeguamento dei mezzi alle condizioni previste e/o in atto.	FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	-
			A2	Operazioni preventive	Eventuale messa in sicurezza delle vetture, cassonetti o altro materiale che si ritiene possa intralciare l'azione di mezzi per il contrasto di neve/ghiaccio.	FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	-
			A2	Operazioni preventive	Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile.	FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI – VIABILITA'	-
			A2	Operazioni preventive	Predisposizione delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile.	FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	-
			A3	Attivazione Stato di Emergenza, C.O.C. e Unità di Crisi	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di PRE-ALLARME, firma, comunicazione ai soggetti ed enti interessati e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e operatori interessati. Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e Unità di Crisi, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e operatori interessati. Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni	par. 5.3
			A3	Attivazione Stato di Emergenza, C.O.C. e Unità di Crisi	Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e Unità di Crisi, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e operatori interessati.	Centro Situazioni	
			A3	Attivazione Stato di Emergenza, C.O.C. e Unità di Crisi	Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni	
			A4	Raccordo informativo	Mantenere un costante raccordo informativo tra il C.O.C. e gli altri soggetti facenti parte il Sistema Regionale di Protezione Civile (Regione, Provincia e Associazioni di volontariato). Tenere costantemente informata la S.O.P.I. della situazione di transitabilità dei tratti critici e strategici di propria competenza, dei tratti di viabilità comunale principale e delle problematiche inerenti l'interruzione dei servizi pubblici.	Unità di crisi	-
			A4	Raccordo informativo	Tenere costantemente informata la S.O.P.I. della situazione di transitabilità dei tratti critici e strategici di propria competenza, dei tratti di viabilità comunale principale e delle problematiche inerenti l'interruzione dei servizi pubblici.	Unità di crisi	-
			A6	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione in atto/prevista e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4
			A9	Monitoraggio evento	Raccoglie le informazioni dell'evento in atto e predispone la cartografia necessaria per mantenere costantemente aggiornato l'evento e per predisporre gli eventuali interventi per il superamento delle criticità. Segue costantemente l'evoluzione dell'evento, sino al suo esaurimento.	FUNZIONE 1 TECNICO SCIENTIFICA	-
			A9	Monitoraggio evento	Raccoglie le informazioni dell'evento in atto e predispone la cartografia necessaria per mantenere costantemente aggiornato l'evento e per predisporre gli eventuali interventi per il superamento delle criticità.	Centro Situazioni	-
ALLARME		Evento in atto neve/ghiaccio o al manifestarsi di gravi criticità diffuse segnalate nel territorio, informazioni circa la grave compromissione prolungata della fruibilità delle infrastrutture principali e delle infrastrutture dei servizi essenziali, situazioni diffuse di pericolo/isolamento per le persone, persistenza dei fenomeni e degli effetti.	A6	Informazione alla popolazione	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione in atto/prevista e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4
			A7	Viabilità	A partire dall'innesco effettivo dell'evento neve e gelo predisporre i servizi di spalatura e/o ulteriore salatura secondo i disciplinari d'incarico stipulati. A partire dall'innesco effettivo dell'evento neve e gelo effettuare il monitoraggio della situazione di transitabilità dei tratti critici, strategici e di viabilità comunale principale e tenere costantemente informata la S.O.P.I.. L'attività di monitoraggio sarà effettuata mediante la comunicazione dei codici AISCAT relativi allo stato di transitabilità dei tratti stradali.	FUNZIONE 4 MATERIALIE MEZZI	-
			A7	Viabilità	Attuare tutte quelle attività necessarie per il superamento delle criticità in atto legate al blocco del traffico (cancelli, viabilità alternativa, chiusura strade).	FUNZIONE 4 MATERIALIE MEZZI	-
			A7	Viabilità	Qualora si verificano situazioni di blocco sulla viabilità autostradale che ricade all'interno del territorio comunale, e per evitare l'incremento del blocco e non possa essere individuata alcuna viabilità ordinaria alternativa, attivare l'Area di Ammassamento Mezzi Pesanti e predispongono eventuali cancelli.	FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI – VIABILITA'	-
			A7	Viabilità	Effettuare il raccordo con gli enti competenti dei tratti strategici, critici e di viabilità principale comunale che conducono a strutture sanitarie e socio assistenziali al fine di dare agli stessi puntuali informazioni circa la transitabilità di detti tratti.	FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI – VIABILITA'	-
			A7	Viabilità	Effettuare il raccordo con gli enti competenti dei tratti strategici, critici e di viabilità principale comunale che conducono a strutture sanitarie e socio assistenziali al fine di dare agli stessi puntuali informazioni circa la transitabilità di detti tratti.	FUNZIONE 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	-

			A8	Assistenza alla popolazione	A partire dall'innesco effettivo dell'evento neve e gelo provvedere al soccorso sanitario garantendo l'impiego di mezzi adeguatamente attrezzati a fronteggiare l'evento neve e gelo. Qualora durante il monitoraggio venga rilevata la presenza di problematiche di blocco del traffico, anche su tratti autostradali che ricadono nel territorio comunale, organizzare l'attività di assistenza alla popolazione bloccata mediante l'utilizzo del volontariato di protezione civile (distribuzione pasti e bevande caldi, distribuzione coperte, informazione sulla situazione in atto, ecc.) raccordandosi con la Funzione 7 per concordare le modalità di accesso e di esecuzione dell'attività. In caso di necessità contattare la Provincia di Lucca per attività di supporto relative all'organizzazione dell'assistenza alla popolazione tra le quali l'attivazione di ulteriori risorse del volontariato di protezione civile da impiegare. In caso di attivazione delle Aree di Ammassamento Mezzi Pesanti attivare le strutture di ricovero e ogni attività di assistenza agli autisti dei mezzi bloccati. Nel caso in cui si verifichi la soppressione di alcuni treni a causa dell'interruzione di linee ferroviarie, con la probabilità del conseguente registrarsi di fenomeni di accumulo di passeggeri non arrivati a destinazione in corrispondenza della stazione ferroviaria di Lucca, verifica l'eventuale presenza di soggetti con patologie sanitarie a rischio (raccordandosi con la Funzione 2), predisporre le necessarie attività di assistenza alla popolazione, Qualora il blocco del traffico ferroviario si protragga per un lungo periodo di tempo valuta la necessità di attivare le Aree di Ricovero o la possibilità di un trasporto alternativo.	FUNZIONE 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	-
						FUNZIONE 3 VOLONTARIATO	-
						Centro Situazioni	-
						FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	-
						FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	-
						FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	-

1	Verde	Non prevista neve in pianura e/o prevista neve in collina ma inferiore a 2 cm e/o prevista neve in montagna ma inferiore a 5 cm.	Verde	Non previsto
2	Giallo	Probabile neve in pianura di 0-2 cm, possibile localmente di 2-10 cm. e/o Probabile neve in collina di 2-10 cm, possibile localmente di 10-30 cm. e/o Probabile neve in montagna di 5-30 cm, possibile di 30-80 cm.	Giallo	Probabile ghiaccio locale, possibile ghiaccio diffuso
3	Arancione	Probabile neve in pianura di 2-10 cm, possibile localmente > 10 cm. e/o Probabile neve in collina di 10-30 cm, possibile localmente > 30 cm. e/o Probabile neve in montagna di 30-80 cm, possibile localmente > 80 cm.	Arancione	Probabile ghiaccio diffuso, possibile ghiaccio diffuso e persistente
4	Rosso	Probabile neve in pianura > e/o Probabile neve in collina > e/o Probabile neve in montagna >	Rosso	Probabile ghiaccio diffuso e persistente

PROCEDURE PER EVENTO DISINNESCO DI ORDIGNI BELLICI NELL'AMBITO DI BONIFICHE OCCASIONALI

Le procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali sono state definite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile con la circolare prot. n. CG/0066408 del 18 dicembre 2014, in essa sono contenute le procedure da applicarsi nell'ipotesi di bonifica occasionale a seguito del rinvenimento di ordigni esplosivi in superficie o parzialmente interrati.

In caso di rinvenimenti dell'ordigno, chiunque lo trovi ha l'obbligo di segnalarlo alla più vicina stazione delle Forze dell'Ordine, tra cui la Polizia Locale. Le Forze dell'Ordine, dopo le prime verifiche ed accertamenti, comunicano il rinvenimento alla Prefettura-UTG competente e al Comune. Da questo momento in poi sarà la Prefettura-UTG a coordinare le attività in raccordo con il Sindaco.

NOME FASE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVITA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
ATTENZIONE	Comunicazione da parte delle Forze dell'Ordine del ritrovamento di ordigni esplosivi in superficie o parzialmente interrati nel territorio comunale	A1	Attivazione Stato di Attenzione	Predisposizione comunicazione di attivazione dello stato di ATTENZIONE, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Attivare la comunicazione con la Prefettura-UTG di Lucca e con la Regione Toscana	Centro Situazioni	-
		A2	Raccordo informativo	Raccordo informativo con la Prefettura in merito alla messa in sicurezza dell'area in cui è stato ritrovato l'ordigno esplosivo.	Centro Situazioni	-
Raccordo con la Prefettura in merito ad eventuali operazioni da intraprendere per la messa in sicurezza dell'area in cui è stato ritrovato l'ordigno esplosivo.	Centro Situazioni			-		
ALLARME-EVACUAZIONE	Comunicazione da parte della Prefettura-UTG di Lucca della necessità di predisporre un Piano Operativo di Evacuazione per la popolazione	A3	Attivazione Stato di Allarme-Evacuazione e C.O.C.	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME-EVACUAZIONE, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e Unità di Crisi, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e operatori interessati.	Centro Situazioni	
				Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni	
		A4	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato	par. 3
				Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni	-
		A5	Evacuazione	Provvedere alla predisposizione dell'Ordinanza di evacuazione della popolazione e di chiusura strade e predisposizione, in base alle criticità in atto, il contenuto dell'Ordinanza.	Centro Situazioni	-
				Coordinare delle associazioni di volontariato impegnate nelle operazioni di assistenza alla popolazione.	Funzione 3 Volontariato	-
				Inviare il personale volontario designato nelle aree di attesa delle zone interessate dall'allarme-evacuazione, per prestare assistenza alla popolazione e dare informazioni secondo le indicazioni provenienti dal Ce.Si.	Funzione 3 Volontariato	-
		A6	Assistenza alla popolazione	Invio di volontari nelle Aree di Attesa nei pressi della zona in cui è stato ritrovato l'ordigno.	Funzione 3 Volontariato	-
				Invio delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-
				Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione se necessarie.	Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-
				Predisposizione di comunicati per la popolazione.	Centro Situazioni	-
Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni			par. 4		

PROCEDURE PER EVENTO RINVENIMENTO O SOSPETTA PRESENZA DI SORGENTI ORFANE

Il Piano di intervento per la messa in sicurezza in caso di rinvenimento o di sospetto di presenza di sorgenti orfane nel territorio della Provincia di Lucca è stato approvato dalla Prefettura Ufficio trritoriale di Governo di Lucca il 12 febbraio 2015.

NOME FASE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVIA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
ATTENZIONE	Comunicazione da parte della Prefettura-UTG di Lucca del ritrovamento di sorgenti orfane per le quali viene cautelativamente presunto un possibile rischio per la pubblica e privata incolumità	A1	Attivazione Stato di Attenzione	Predisposizione comunicazione di attivazione dello stato di ATTENZIONE, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Attivare la comunicazione con la Prefettura-UTG di Lucca, CCS-UC della Provincia di Lucca.	Centro Situazioni	-
ALLARME-EVACUAZIONE	Comunicazione da parte del personale VVF della necessità di provvedere all'evacuazione delle aree a rischio contaminazione	A2	Attivazione Stato di Allarme-Evacuazione e C.O.C.	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME-EVACUAZIONE, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e Unità di Crisi, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e operatori interessati.	Centro Situazioni	
				Attivazione del personale reperibile facente parte del supporto alla segreteria della Sala Operativa e dei soggetti individuati nell'apposito Ordine di Servizio.	Centro Situazioni	
		A3	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato	par. 3
				Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni	
		A4	Evacuazione	Provvedere alla predisposizione dell'Ordinanza di evacuazione della popolazione e predisposizione, in base alle criticità in atto, il contenuto dell'Ordinanza.	Centro Situazioni	-
				Coordinare le associazioni di volontariato impegnate nelle operazioni di assistenza alla popolazione.	Funzione 3 Volontariato	-
				Inviare il personale volontario designato nelle aree di attesa delle zone interessate dall'allarme-evacuazione, per prestare assistenza alla popolazione e dare informazioni secondo le indicazioni provenienti dal Ce.Si.	Funzione 3 Volontariato	-
		A5	Assistenza alla popolazione	Invio di volontari nelle Aree di Attesa nei pressi della zona a rischio contaminazione.	Funzione 3 Volontariato	-
				Invio delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-
Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione se necessarie.	Funzione 9 Assistenza alla Popolazione			-		
			Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4	

PROCEDURE PER EVENTO INCENDIO DI INTERFACCIA

NOME FASE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVITA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
ALLARME	Comunicazione da parte del Ce.Si della Provincia di Lucca di incendi che interessano o minacciano: a) insediamenti civili, rurali o industriali; b) infrastrutture ferroviarie ovvero infrastrutture stradali con significativa intensità di traffico; c) linee elettriche ad alta ed altissima tensione per le quali le sale operative competenti in materia di incendi boschivi abbiano richiesto la disattivazione.	A1	Attivazione Stato di Allarme	Predisposizione comunicazione di attivazione dello stato di ALLARME, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
		A2	Attivazione volontariato	Attivazione delle Associazioni di Volontariato ed invio di squadre per il monitoraggio del territorio.	Centro Situazioni, associazioni di volontariato	par. 3
				Richiesta alla Regione Toscana l'autorizzazione all'impiego del volontariato ai fini dei benefici di legge.	Centro Situazioni	
		A3	Raccordo informativo	Organizzare le modalità di raccordo informativo con l'organizzazione AIB (C.O.P./S.O.U.P.) e con i VFF presenti sul luogo dell'incendio.	Centro Situazioni	-
				Inviare sul luogo dell'incendio un proprio referente.	Centro Situazioni	-
				Contattare la Sala Operativa AIB di riferimento (SOUP o COP) e il Comando Provinciale VVF e acquisire ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'incendio nonché i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento per l'organizzazione AIB e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VVF.	Centro Situazioni	-
				Contattare la Sala Operativa AIB di riferimento (SOUP o COP) e il Comando Provinciale VVF e comunicare la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'incendio e i relativi recapiti.	Centro Situazioni	-
				Contattare la Sala Operativa AIB di riferimento (SOUP o COP) e il Comando Provinciale VVF e concordare le modalità per il successivo costante aggiornamento informativo.	Centro Situazioni	-
				Relazionare al Ce.Si. della Provincia ogni iniziativa assunta, concordando le modalità per ogni successivo raccordo informativo.	Centro Situazioni	-
		ALLARME-EVACUAZIONE	Ove dalle informazioni assunte dalla Sala Operativa AIB di riferimento (SOUP o COP) e il Comando Provinciale VVF ovvero direttamente dal referente comunale in loco, emerga la esigenza di porre in atto interventi di assistenza ad eventuali evacuati dall'area dell'incendio ovvero interventi di evacuazione preventiva di insediamenti posti in aree limitrofe a quella coinvolta dall'incendio o comunque ogniqualvolta appaia opportuno anche in relazione al coinvolgimento effettivo o potenziale delle infrastrutture.	A1	Attivazione Stato di Allarme-Evacuazione	Predisposizione comunicazione di attivazione dello Stato di ALLARME-EVACUAZIONE, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.
A2	Attivazione C.O.C. e Unità di Crisi			Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e UNITA' DI CRISI, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	
				Attivare la comunicazione con la Prefettura-UTG di Lucca, CCS-UC della Provincia di Lucca.	Centro Situazioni	-
A3	Evacuazione			Provvedere alla predisposizione dell'Ordinanza di evacuazione della popolazione e predisposizione, in base alle criticità in atto, del contenuto dell'Ordinanza.	Centro Situazioni e Unità di Crisi	-
				Coordinare le associazioni di volontariato impegnate nelle operazioni di assistenza alla popolazione.	Funzione 3 Volontariato	-
				Inviare il personale volontario designato nelle aree di attesa delle zone interessate dall'allarme-evacuazione, per prestare assistenza alla popolazione e dare informazioni secondo le indicazioni provenienti dal Ce.Si.	Funzione 3 Volontariato	-
A4	Assistenza alla popolazione			Invio di volontari nelle Aree di Attesa nei pressi della zona a rischio incendio.	Funzione 3 Volontariato	-
				Invio delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-
				Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione se necessarie.	Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-
				Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4

PROCEDURE PER EVENTO CALAMITOSO NON PREVEDIBILE (TERREMOTO, INCIDENTE INDUSTRIALE, ECC.)

NOME FASE	CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE	CODICE ATTIVITA'	NOME	DESCRIZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	RIFERIMENTO MANSIONARIO
PRE-ALLARME	Al verificarsi di un evento calamitoso non prevedibile, (terremoto, incidente industriale, ecc.) di un certo rilievo, sul territorio comunale o in comuni limitrofi	A0	Verifica sede P.C.	In caso di evento sismico verifica della stabilità dell'edificio sede del Centro Situazioni e del C.O.C. ed eventuale trasferimento in altra sede.	Dirigente o il Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile supportato da personale tecnico	-
		A1	Attivazione C.O.C. e Unità di Crisi	Predisposizione comunicazione di attivazione dello stato di PRE-ALLARME, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e UNITA' DI CRISI, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	
				Attivare la comunicazione con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca, con la Provincia di Lucca e con la Regione Toscana circa l'evento.	Centro Situazioni	
		A2	Verifica evento	Attivazione dell'attività di monitoraggio.	Funzione 1 Tecnico-Scientifica	-
				Comunicazione al C.O.C. degli esiti dell'attività di monitoraggio.	Funzione 1 Tecnico-Scientifica	-
				Raccolta delle informazioni e predisposizione degli interventi.	Funzione 6 Censimento Danni Persone e Cose e Funzione 1 Tecnico-Scientifica	-
				Informare il Prefetto, il Presidente della Regione ed il Presidente della Provincia della situazione sul territorio comunale (azioni intraprese, criticità, ecc.).	Unità di Crisi e Ce.Si.	-
		A3	Assistenza alla popolazione	Invio di volontari nelle Aree di Attesa.	Funzione 3 Volontariato	-
				Invio delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-
				Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione.	Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-
				Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4
		ALLARME	Qualora si presenti un evento calamitoso non prevedibile (terremoto, incendio, ecc.) che interessi il territorio del Comune di Lucca.	A0	Verifica sede P.C.	In caso di evento sismico verifica della stabilità dell'edificio sede del Centro Situazioni e del C.O.C. ed eventuale trasferimento in altra sede.
A1	Attivazione C.O.C. e Unità di Crisi			Predisposizione comunicazione di attivazione dello stato di ALLARME, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
				Predisposizione comunicazione di attivazione C.O.C. e UNITA' DI CRISI, firma, trasmissione e accertamento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	
				Attivare la comunicazione con l'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Lucca, con la Provincia di Lucca e con la Regione Toscana circa l'evento.	Centro Situazioni	
A2	Verifica evento			Attivazione dell'attività di monitoraggio e verifiche sul territorio.	Funzione 1 Tecnico-Scientifica, Funzione 6 Censimento Danni Persone e Cose	-
				Comunicazione al C.O.C. degli esiti dell'attività di monitoraggio.		-
				Raccolta delle informazioni e predisposizione degli interventi.	Funzione 4 Materiali e Mezzi, Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-
				Verifica della funzionalità della viabilità principale.		
				Predisporre gli interventi per la riattivazione della viabilità interrotta.		
				Individuazione della viabilità alternativa.		
Perimetrazione delle zone a rischio.	Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione			-		
Organizzazione del soccorso e la ricerca dei dispersi, l'assistenza sanitaria ai feriti e alla popolazione confluita nelle Aree di Attesa						
Corrdinamento dei soccorritori e delle risorse nelle Aree di Ammassamento.	Unità di Crisi, Ce.S.			-		
Informare il Prefetto, il Presidente della Regione ed il Presidente della Provincia della situazione sul territorio comunale (azioni intraprese, criticità, ecc.).	-					
A3	Assistenza alla popolazione	Invio di volontari nelle Aree di Attesa.	Funzione 3 Volontariato	-		
		Invio delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-		
		Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione.	Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-		
		Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4		
EVACUAZIONE	Nel caso di un evento calamitoso non prevedibile (terremoto, incendio, ecc.) sul territorio comunale, quando ne viene fatta richiesta specifica dall'Unità di Crisi o del C.O.C., basata sulle informazioni acquisite, dai monitoraggi a vista sul territorio e/o da una condizione di	A4	Attivazione Evacuazione	Predisposizione comunicazione di attivazione dello stato di EVACUAZIONE, firma, trasmissione e acceramento che l'informazione sia giunta a tutti gli uffici e gli operatori interessati.	Centro Situazioni	par. 5.3
		-	Assistenza alla	Invio di volontari nelle Aree di Attesa.	Funzione 3 Volontariato	-
				Invio delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso.	Funzione 7 Strutture operative locali – Viabilità	-
				Predisposizione delle Aree di Ricovero per la popolazione.	Funzione 3 Volontariato, Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	-
Far confluire la popolazione nelle Aree di Ricovero.						

	rischio esistente.	A5	popolazione evacuata	Predisposizione degli avvisi alla popolazione in merito alla situazione situazione in atto e sui comportamenti da tenere e divulgazione dell'avviso alla popolazione tramite Associazioni di Volontariato, Polizia Municipale, o altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno (radio, televisione, stampa, social network, sistema di allertamento telefonico, app, sirena mobile).	Centro Situazioni	par. 4
--	--------------------	----	----------------------	--	-------------------	--------